



FIORERIA
Denise
di Pastorello Denise
Addoppi floreali
per ogni tua occasione
Via Cav. Vittorio Veneto, 9
36050 SOVIZZO (VI)
Tel. 0444.551765

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Stefano Cotrozzi. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •
A.F.V.P.F.S.C.D.

n. 269 - 17.09.2016

Ben ritrovati, all'inizio della sedicesima stagione di Sovizzo Post, con la speranza che quella del 2016 sia stata una estate da archiviare nel cassetto dei ricordi felici. Alcuni però hanno vissuto dei momenti di autentico dramma, in particolare gli amici del Centro Italia colpiti dal terribile sisma dello scorso 24 agosto. Vi segnaliamo quindi la bellissima iniziativa di domenica 18 settembre, quando il nostro paese si stringerà compatto per dimostrare affetto e concreta vicinanza agli amici di Arquata del Tronto: siamo tutti, ma veramente tutti invitati a partecipare.

In quelle stesse ore una famiglia di cari amici sovizzesi ha subito un tremendo sconquasso: mi prendo due righe per abbracciare con immenso affetto in particolare Mario, Mauro e con loro tutta la famiglia Pegoraro per la prematura scomparsa di mamma Mariuccia. In occasioni come queste le parole servono poco: li teniamo stretti al cuore, con la speranza che il loro nuovo Angelo custode li consoli presto con dolcezza e speranza. Cambiando totalmente argomento, ci sono delle novità che bollono in pentola, ma per motivi di spazio ve ne parleremo nei prossimi numeri. Intanto voi, come sempre, fatevi sentire!

In bocca al lupo ai nostri ragazzi che iniziano la scuola: un abbraccio a tutti e buona lettura da

Paolo Fongaro
e la Redazione
di Sovizzo Post

SICUREZZA SISMICA

Dopo il terremoto del 24 agosto, sui media è passato un po' di tutto, tra cui alcune informazioni decisamente sbagliate. Vorrei contribuire a fare un po' di chiarezza, nei riguardi soprattutto della sicurezza sismica degli edifici nelle nostre zone. Partiamo da alcune imprecisioni diffuse in questi giorni:

- "le case in cemento armato resistono, quelle in muratura crollano": non è vero; nel caso della muratura ci può essere un'ottima resistenza, che dipende dalla qualità del materiale e da come sono disposte le murature; nel caso del calcestruzzo armato, è importante la realizzazione di dettagli costruttivi che consentono la dissipazione dell'energia sismica presso i nodi travi-pilastri;

- "nei muri c'era il polistirolo": in quasi tutti i muri realizzati oggi c'è polistirolo o materiale simile, che serve per isolare termicamente; nessuno però è così scriteriato da affidare al polistirolo una funzione portante.

Venendo a noi, è solo da pochi anni, ed in particolare dal 2003, che gli studi geologici hanno appurato che anche nel Veneto è presente un discreto rischio sismico. Precedentemente la normativa tecnica indicava invece un rischio trascurabile per gran parte della pianura padano-veneta. Di conseguenza, gli edifici nuovi sono progettati secondo principi antisismici, mentre quelli meno recenti no.

Il fatto che una costruzione non sia stata appositamente progettata per il sisma non significa che venga giù alla prima scossa: l'Arena di Verona è ancora, per la maggior parte, in piedi, nonostante il 3 gennaio 1117 si sia verificato, con epicentro probabile Isola della Scala, il terremoto più forte che le cronache ricordino per l'Italia settentrionale. Stabilire l'effettivo grado di sicurezza di un edificio non è però un'operazione immediata.

A questo proposito, una domanda che mi viene spesso rivolta è: cosa bisogna fare per gli edifici esistenti? Va chiarito che, dal punto di vista giuridico, per gli

ARQUATA CHIAMA, SOVIZZO RISPONDE

Ancora una volta l'Italia è colpita da un evento drammatico quale il terremoto ed ancora una volta la solidarietà e la laboriosità dei cittadini trovano spazio per esprimersi. Come è accaduto in occasione del sisma dell'Emilia, anche il terremoto che ha colpito l'Italia centrale ha suscitato grande emozione, ma soprattutto la volontà di "esserci". Come in quel momento, anche stavolta è partita un'iniziativa che vede coinvolte fin da subito l'Amministrazione, varie realtà associative tra cui la Confindustria, le Proloco e gli Alpini di Sovizzo e Tavernelle, l'Associazione Subvicum ma che si estende a tutte le persone che desiderano fare qualcosa per chi è stato colpito negli affetti e vuole ricostruire il proprio paese. È così partita l'iniziativa di solidarietà e, sulla scia dell'evento "Novi chiama, Sovizzo risponde" del 6 luglio 2012, domenica 18 settembre tutti assieme daremo vita a "Arquata chiama, Sovizzo risponde", dalle ore 19.00 in piazzetta delle poste. Anche questa volta il nostro contatto con la realtà colpita dal sisma fa riferimento al consigliere Fabio Ghiotto, presente quale Vigile del Fuoco nel territorio marchigiano. Abbiamo così iniziato un dialogo con l'Amministrazione comunale di Arquata e con la Regione Marche, con cui avremo un contatto telefonico domenica sera per esprimere la nostra vicinanza e il desiderio di fare

qualcosa di tangibile per la ricostruzione. In questo paese così piccolo, ma dalla storia così grande, dove il tridente di Nettuno secondo l'interpretazione classica sembra aver aperto tre squarci ad Accumoli, Amatrice e Arquata, vogliamo dare il nostro aiuto per tornare a vivere. Grazie ancora a tutti voi, vi aspettiamo numerosi!

Il Sindaco Marilisa Munari con
L'Amministrazione comunale
di Sovizzo

edifici ad uso privato progettati con le vecchie norme (non antisismici) non esiste un obbligo di verificare la sicurezza delle strutture; quest'obbligo esiste invece quando vi siano evidenti riduzioni della capacità resistente oppure quando siano previsti lavori di una certa importanza (sopraelevazioni, ampliamenti, ristrutturazioni, aumenti dei carichi). A seguito della valutazione della sicurezza va eventualmente realizzato un adeguamento antisismico. Attenzione ai termini: l'adeguamento sismico (a differenza del miglioramento) è di solito piuttosto impegnativo perché ha lo scopo di portare l'edificio esistente allo stesso grado di sicurezza previsto per le nuove costruzioni. Per gli edifici utilizzati come ambienti di lavoro, alcune interpretazioni del Decreto Legislativo 81/2008 sulla sicurezza del

lavoro prescrivono una valutazione del rischio legato alla sicurezza strutturale nei confronti delle varie azioni, e quindi anche del sisma. Personalmente non sono del tutto convinto della fondatezza di quest'impostazione, ma la riferisco per completezza di informazione. Passando ad una sintetica descrizione di come viene affrontato concretamente il problema, mentre i nuovi edifici vengono da alcuni anni progettati e costruiti secondo una normativa antisismica che è tra le più avanzate a livello mondiale, i problemi strutturali più spinosi si incontrano nelle ristrutturazioni operate nei centri storici: lì troviamo edifici in sasso, spesso privi di vere fondazioni, realizzati a schiera e quindi potenzialmente soggetti anche a danni per collasso delle costruzioni vicine. In questi giorni ho sentito proporre facili

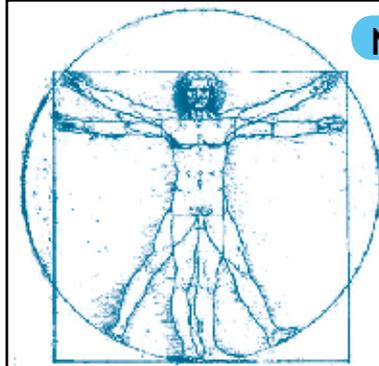
EVVIVA MELISSA E CIRO!



Lei solare e bellissima, come le colline venete ed il mare di Romagna che vanno a braccetto nel suo sangue. Lui fiero ed elegante, con lo sguardo intenso di un uomo cosciente di star per compiere uno dei passi più importanti della sua vita. Un passo di lato il nostro carissimo Elio, a fianco di Mara, Massimiliano e tutta la loro famiglia, con lo sguardo commosso rivolto alla sua "ragazzina" ed una luce negli occhi che rivelava più di mille parole. Lo scorso 8 settembre Melissa Melini e Ciro Capasso si sono uniti in matrimonio, davanti a Dio ed ai tanti che li hanno circondati con un girotondo di felicità. Anche noi ci uniamo alla vostra gioia, carissimi sposini: vi auguriamo di stupire sempre il mondo con il vostro amore! La vita vi sorrida sempre con tante buone notizie che abbiano il profumo della brezza di Marina di Ravenna, dei golfi del meraviglioso Sud, delle incantevoli Dolomiti e della lavanda che dipinge i campi della Provenza. Ad multos annos!

Paolo e la Redazione

NUOVA SEDE A SOVIZZO in via Mascagni 2 (sopra il supermercato Ali)



FISIOSPORT

Studio di Massofisioterapia

Recupero funzionale traumi (spalla, ginocchia, dolori artrosici vari...)
Riabilitazione - Visite specialistiche

Convenzione per noleggio ausili (lettini, carrozzine, stampelle...)

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO telefonando al 340 7709547 o 347 4862882
e-mail: fisiosportsovizzo@gmail.com



50 ANNI D'AMORE



10.09.1966 Nozze di Maria Pia e Lino Vignaga

Nel festeggiare i vostri 50 anni di matrimonio vogliamo ringraziarvi innanzitutto perché, grazie alla vostra unione, avete dato vita alla nostra famiglia. Va a voi anche il nostro GRAZIE perché attraverso il vostro affetto ed il vostro esempio sappiamo di poter sempre contare gli uni sugli altri in una relazione di sostegno reciproco e di amore incondizionato.

Con tanto affetto, le vostre figlie Anna Maria e Federica, i generi Moreno e Gabriele, i nipoti Jacopo, Ilaria e Elena.

Non serve aggiungere altre parole, ma anche noi ci uniamo con un abbraccio alle festose parole della famiglia dei cari Pia e Lino. Rivolgiamo loro con gratitudine un augurio di ogni benedizione, salute e prosperità, circondati dall'affetto dei tanti che vogliono loro bene e brindano alla loro felicità. Ad multos annos ed al prossimo, gioioso traguardo!

soluzioni, ed affermare che con qualche tirante si sistema tutto. Invidia queste certezze, dato che trovo che la questione non sia invece così semplice, a partire dal fatto che di quanto costruito in passato si ha una conoscenza parziale.

Si è anche detto che in Giappone o in California la scossa che ha distrutto Amatrice non avrebbe provocato danni: probabilmente è vero, ma è vero anche che in quei Paesi i vecchi edifici si demoliscono per poi ricostruirli; in Italia invece si tende a conservare tutto, anche edifici privi di particolari pregi architettonici e storici: in questo senso sarebbe bene cambiare un po' mentalità.

Concludo con un auspicio che mi auguro venga condiviso e diffuso: negli ultimi anni il settore immobiliare è stato spremuto fiscalmente; è giusto restituire qualcosa. Per ridurre il rischio sismico occorre ampliare le agevolazioni già attive e disporre delle altre, a tutti i livelli possibili (locale, regionale e nazionale), non solo per le opere pubbliche ma anche per i privati e le aziende. Se, come ci spiegano i geologi, il rischio esiste, non ci sono che due alternative: spendere per mettere in sicurezza il patrimonio edilizio prima che ci siano i disastri, o illudersi di risparmiare ignorando il problema e spendere dopo cifre ancora maggiori per la ricostruzione, per non parlare dei costi umani.

Gianfranco Fongaro

FESTA SANTA MARIA ASSUNTA

Sagra sì o sagra no. Questo il dilemma che aleggiava a Sovizzo all'inizio dell'estate. Per noi sovizzesi del piano, la data del 15

di agosto non è solamente "il ferragosto" ma soprattutto la festa della nostra Patrona: Santa Maria Assunta. Solennità che da sempre, sin dalle origini della nostra parrocchia, è stata festeggiata sia con celebrazioni liturgiche che con attività ludiche. Il desiderio di ringraziare la nostra "patrona" e di fare comunità attorno alla propria chiesa non è mai venuto meno. Purtroppo, negli ultimi anni, il trasferimento dei festeggiamenti ludici in una sede lontana dalla chiesa ha fatto venir meno questo connubio. Tutto questo e la preoccupazione che il 15 agosto 2016 passasse alla storia della nostra comunità come l'anno dei mancati festeggiamenti alla Patrona, hanno fatto sì che un gruppo di amici, sotto l'egida dell'Associazione Sub Vicum, della Parrocchia Santa Maria Assunta, della Pro Loco e con il patrocinio del Comune di Sovizzo, si ritrovasse per organizzare, in pochissimo tempo, la "Sagra dell'Assunta" secondo le antiche tradizioni e usanze.

Grazie all'archivio della Pro loco è stato recuperato il manifesto di 40 anni fa e, aggiornati nomi, date e modificati alcuni eventi, è stato proposto ai nostri parrocchiani/concittadini la festa della nostra Patrona, mettendo in primo piano l'aspetto religioso.

Si è iniziato con il triduo in onore della Madonna Assunta, seguito, alla vigilia, dalla Santa Messa alla quale ha fatto seguito la processione per le vie del paese con la statua della Madonna per chiedere la sua benedizione e protezione, accompagnati dalla Banda Rossini e dal Coro parrocchiale. La festa poi è continuata, fino a notte inoltrata, sotto il campanile, nel prato accanto alla chiesa, dove, accompagnati dalla musica degli anni 60 - 70 - 80 del gruppo musicale "Nereo & Friends", è stato possibile stare insieme mangiando del buon baccalà alla vicentina con polenta, degli affettati di produzione locale "Baraka" con sottolio e patatine fritte, il tutto annaffiato da un ottimo vino, da birra e da bibite varie. A contorno alla festa c'era un parco divertimenti per bambini di tutto rispetto. La festa è poi proseguita il 15 con la Santa Messa solenne alla quale ha fatto seguito, presso la sede dell'associazione Sub Vicum (centro anziani), il "Pranzo comunitario", che ha visto la partecipazione di circa 150 persone di tutte le età, dove hanno avuto modo di ritrovarsi, di conoscersi e di gustare tra l'altro anche uno squisito spiedo abilmente preparato da Giuseppe e Pierluigi. Al termine del pranzo tutti i partecipanti si sono salutati augurandosi che questa iniziativa comunitaria possa continuare anche negli anni futuri.

Tutto questo è stato possibile soprattutto grazie all'impegno degli amici del centro anziani "Sub Vicum", ai quali va un ringraziamento speciale per l'accoglienza, la disponibilità, la competenza e il lavoro di tanti soci prima, durante e dopo tutta la festa, in un ambiente accogliente, gioioso e sereno. Un ringraziamento è doveroso anche alla Pro Loco di Sovizzo che ci ha fornito tavoli, panche e altra attrezzatura, al Presidente della Pro Loco di Tavernelle per il palco, a Francesco e all'amico Fracasso per l'impianto elettrico e a tutti coloro che in qualche modo hanno collaborato per la riuscita della Festa. Il ricavato è stato donato alla Parrocchia Santa Maria Assunta.

Per concludere desidero portare a conoscenza della Pro Loco di Sovizzo e dell'Amministrazione Comunale il discorso comune che passava di bocca in bocca durante tutta la festa: "el posto per la festa del 15 agosto el xe sto chi, soto el campanile, e no la infondo alle camperse vissin ai campi da calcio, davanti alimitero".

Per il comitato promotore
Luciano Francesco Piva

ARRIVEDERCI ZIA DELFINA

Se Sovizzo Colle fosse un piccolo pianeta, la sua mitica trattoria si sarebbe sicuramente chiamata "L'ombelico del mondo". In effetti era il cuore pulsante di un microcosmo irripetibile, per decenni palcoscenico in cui si sono alternati personaggi di ogni caratura ed aneddoti che hanno fatto la storia. Davvero tanta roba, da riempirci più di un libro con pagine piene di allegria e dolci note di nostalgia. Come un film in cui tutti potevano scrivere un piccolo pezzo di sceneggiatura ed interpretarla in una scenografia che lasciava senza fiato.

E lei ne era l'indiscussa regista, con a fianco il suo inseparabile Luciano. A tratti imperiosa nei toni, spesso materna, a volte scherzosamente matrona, spesso simile ad una leonessa sorniona ed attenta a vigilare sul suo territorio. Sempre presente e generosa, pronta a condividere le lacrime e moltiplicare le gioie con la sua risata inconfondibile.

Per l'anagrafe era Delfina Scabio, una cugina della mia Marta, ma per il cuore era semplicemente Zia Delfina. Cuoca straordinaria, sacerdotessa di una tradizione culinaria che dovrebbe essere dichiarata patrimonio dell'Unesco, era la regina indiscussa dei bigoli al torcio (quanti ne hai preparati, Zio Luciano?) e del coniglio in teccia. Sapori inimitabili, soprattutto perché preparati con amore e immensa passione, in una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia. In nemmeno tre mesi un male che non lascia scampo ce l'ha portata via come un ladro, risparmiandole fortunatamente troppe sofferenze. Ora ci resta l'incredulità, la nostalgia appena sbocciata, ma soprattutto una immensa gratitudine per



averla avuta al nostro fianco: con tutto il suo immenso amore, i suoi lati positivi ed anche quelli negativi che l'hanno resa inimitabile.

Spesso scherzavo dicendole che se avessimo unito in un solo bigolo tutti quelli che aveva cotto nella sua vita avremmo potuto raggiungere la luna e magari tornare indietro. Adesso quel lunghissimo filo non è più impastato con uova, acqua e farina: ora è eterno, fatto solo d'amore e di gratitudine. Lo riavvolgeremo piano piano, fino a ritrovarla in quella trattoria del Paradiso in cui adesso sta facendo impazzire con le sue specialità tutti gli angeli del Cielo.

"Volve ben", voletevi bene: sono le ultime parole con cui mi hai salutato prima di tornare Lassù. Te lo promettiamo, Zia Delfina, non mancheremo di esaudire questo tuo ultimo desiderio. Anche perché, con te al nostro fianco, sarà ancora più facile farlo. Grazie Zia 'Fina!

Paolo e tutti i tuoi cari

8 SETTEMBRE 1943: 73 ANNI DOPO

L'8 settembre 1943 segna una data importante per la storia del nostro Paese. La sera di quel giorno alle ore 19,30 all'ora Presidente del Consiglio, maresciallo Badoglio, lesse alla nazione il radio messaggio con il quale il Governo Italiano riconosceva l'impossibilità di continuare la guerra e aveva chiesto l'armistizio che il generale Eisenhower, comandante in capo delle truppe anglo-americane, aveva accolto.

Va ricordato che Benito Mussolini, da oltre vent'anni a capo del governo italiano, nella notte del 25 luglio di quell'anno alle ore 2,30 del mattino era stato sfiduciato dal Gran Consiglio composto dai Ministri in carica e dai gerarchi del partito fascista. Badoglio, su incarico del Re, formò il nuovo Governo il giorno successivo pensando subito a come poter uscire dalla guerra. Nella notte fra il 9 e 10 luglio dello stesso anno l'esercito anglo-americano era sbar-

cato in Sicilia, disponeva di 150.000 soldati e stava risalendo l'Italia per liberarci dal nazifascismo. Anche molti sostenitori del fascismo si rendevano conto che la guerra era entrata in una situazione molto critica. Con l'armistizio dell'8 settembre l'esercito italiano restava senza ordini precisi e libero di reagire ad eventuali attacchi da qualsiasi parte provenissero. Fu il caos generale.

Molti soldati abbandonarono le armi e, tolta la divisa militare, tentarono di raggiungere a piedi o con mezzi di fortuna, i loro paesi di provenienza. Il 9 settembre i tedeschi erano già qui da noi e ci accusavano di tradimento. Se si imbattevano qualche soldato in fuga, questo veniva fatto prigioniero e quasi sempre spedito in Germania.

La data dell'8 settembre 1943 fu l'inizio di un periodo particolare, forse uno dei più travagliati nella storia millenaria del nostro Paese: contrassegnato dalla lotta fratricida, da attentati, rastrellamenti, esecuzioni sommarie, lotta partigiana,

TRE SPLENDE ATTESE!!!

Negli ultimi anni abbiamo spesso aperto il primo numero della nuova stagione di Sovizzo con le immagini dei nuovi arrivati, brindando a pupi e bimbe nati durante la pausa estiva. Quest'anno pubblichiamo invece una splendida immagine che profuma di gioia ed ancor più... dolce attesa! Illuminate dal sole della ineguagliabile Val d'Ultimo - da trent'anni buen retiro montano di tante famiglie sovizzesi - Elisa, Lavinia e Cristiana sono liete di presentare Giovanni, Leonardo ed Elisabetta che vedranno la luce nelle prossime settimane. Rivolgiamo loro un gioioso "in bocca al lupo", in attesa ovviamente di pubblicare le foto degli splendidi tesori che per ora vediamo solo nascosti nel grembo delle loro mamme. Ad maiora!

La Redazione



sostenitori del Duce insediatisi a Salò, bombardamenti, sfollamento della popolazione dalle città, ecc. Qui da noi la ritirata definitiva dei tedeschi con l'arrivo degli americani è avvenuta il 28 aprile 1945. Furono quasi 20 mesi di vera guerra civile. Secondo me è molto triste che questa data dell'8 settembre non venga più ricordata: né dalla stampa, né dalla televisione. In questi giorni non mi pare che qualcuno ne abbia fatto cenno. I nostri ragazzi sono informati di tante cose, ma non possono crescere nell'ignoranza di fatti così tremendi vissuti dai loro nonni e che hanno dato origine all'attuale nostro sistema democratico.

Io che non avevo allora ancora nove anni, ricordo molto bene quella data. Mio padre, essendo l'otto settembre una festa molto solenne, mi aveva accompagnato - in bicicletta - a Vicenza per farmi fare un giro sulle giostrine in Campo Marzio. Tornando a casa, aveva appena cominciato a farsi buio, papà si fermò alla ex trattoria Risorta, qui a Sovizzo, per un piccolo rifornimento. Aveva pedalato molto e un bicchiere di vino non stava male. Ricordo che nella stanza d'ingresso in trattoria c'era parecchia gente e molta confusione. La notizia dell'armistizio era già stata trasmessa dalla radio e allora si discuteva un po' animatamente. Ricordo che c'era chi era contento perché pensava che la guerra fosse finita, chi invece era molto preoccupato perché si domandava come si sarebbero comportati i tedeschi che si vedevano traditi dagli italiani. Mi ricordo che mi colpì quello che disse uno dei presenti: ricordatevi che la vera guerra comincia adesso.

Mio papà non disse una parola, ma lo vidi preoccupato. Sono sicuro che pensava che mio fratello maggiore, che allora aveva 18 anni, potesse correre qualche pericolo. Finito il rifornimento, mi sedetti sul palo della bicicletta e papà ricominciò a pedale per l'ultima tappa: Sovizzo - Montemezzo.

Antonio Fongaro

LA MATITA

L@Matita

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Gentile Sovizzo Post, siamo molto felici di annunciarti la nascita della nuova Cooperativa Sociale La Matita. Il percorso che abbiamo intrapreso in questi mesi non è stato sempre facile, ma con il nostro entusiasmo e perseveranza nel portare avanti il progetto, siamo riuscite ad essere qui oggi.

Il nome scelto "La Matita" nasce da una riflessione sul significato metaforico della parola matita dopo la lettura del libro "Sono come il fiume che scorre" scritto da Paulo Coelho. In uno dei suoi racconti, compare la matita quale simbolo e metafora della nostra vita, di chi siamo e di che segno lasciamo nel mondo. Ognuno di noi è una precisa matita, c'è chi lascia un segno marcato ma sottile con una mina sottile e chi ha una mina morbida e grossa, chi ha sempre la punta affilata e chi invece scrive quasi con il legno della matita. Siamo giovani donne professioniste che operano nel territorio di Sovizzo dal 2009 in diverse attività di supporto alle famiglie: doposcuola, centri estivi, prescuo-

la e sorveglianza all'interno della scuola. Nasciamo dalla collaborazione tra lo Sportello di Coordinamento delle Attività Sociali onlus, la Cooperativa Primavera '85 e l'Ente Comunale col servizio di Doposcuola "Studiamo Insieme". In pochi anni i nostri servizi sono cresciuti in maniera costante e da una decina di iscritti in poco tempo abbiamo raggiunto centinaia di famiglie. Come i progetti a cui prendiamo parte, anche noi siamo cresciute e questi servizi hanno raggiunto i presupposti tali da richiedere un intervento più mirato e strutturato. Per questo abbiamo deciso che la soluzione migliore fosse quella di metterci in gioco maggiormente costituendo la Cooperativa Sociale onlus La Matita. Questo è stato possibile grazie alla passione, all'entusiasmo e al lavoro di squadra tra noi colleghe e le persone altamente preparate che ci hanno guidato in questa formazione che tuttora continua. Vogliamo ringraziare le diverse realtà presenti nel territorio: l'Ente comunale, il Dirigente Scolastico, corpo insegnanti e personale ATA, i volontari dello Sportello di Coordinamento delle Attività Sociali onlus, la Cooperativa Primavera '85 e tutte le persone che hanno collaborato con noi. Oggi con la fondazione de La Matita, noi soci siamo determinati nel voler continuare a crescere professionalmente e umanamente progettando servizi per le persone della comunità. Con l'occasione vi invitiamo a visitare il nostro sito: www.cooperativalamatita.com e lasciamo la nostra mail: cooplamatita@gmail.com e numero di telefono: 393-8126898

Annamaria Belluzzo, Lisa Vinetti, Luisa Zanotto e Tania Trarivi

SAN MAURIZIO...

Anche quest'anno le Penne Nere di Sovizzo propongono un incontro per la S. Messa in ricordo dei Soci e Commilitoni defunti. L'appuntamento, al quale sono invitati in particolare i familiari e quanti vogliono unirsi a noi nel ricordo degli Alpini che "sono andati avanti", avrà luogo giovedì 22 settembre (San Maurizio - Patrono degli Alpini), alle ore 19.00, nella piazzetta di Via Brigata Orobica (nuova lottizzazione Curti), in collaborazione con le famiglie del Rione Penne Nere. La manifestazione sarà animata dal Complesso strumentale "Arrigo Pedrollo" di Sovizzo Colle. Al termine, ci incontreremo per un brindisi di saluto. In caso di maltempo, la celebrazione della Messa sarà effettuata nella Chiesa di Sovizzo Basso.

... E RANCIO ALPINO

Il Gruppo Alpini Sovizzo propone alle Penne Nere ed ai loro familiari ed amici il Rancio Alpino, un incontro conviviale con specialità gastronomiche stagionali. L'appuntamento è per sabato 1° ottobre, alle ore 20.00, nella sede dell'Associazione Anziani "Sub Vicum" (Sovizzo - Via Cavalieri di Vittorio Veneto 16). Le prenotazioni si accettano sino ad esaurimento posti e comunque non oltre il 24 settembre. Per informazioni e adesioni (quota pro capite euro 15,00) sono a disposizione Mauro Giuriato (0444.536390-348.4421159), Vittorio Colombara (0444.551745-340.6414334) e Gianfranco Sinico (0444.536035 - 346.0932562).

Gruppo Alpini di Sovizzo

ARRIGO PEDROLLO BAND: CORSI DI MUSICA

L'Arrigo Pedrollo Band di Sovizzo Colle anche per la stagione 2016-2017 organizza i corsi musicali per strumenti a fiato (flauto, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, basso tuba) e percussioni / batteria. I corsi sono tenuti da insegnanti diplomati e si svolgono tutti i mercoledì pomeriggio (dalle 15 alle 20) per gli strumenti a fiato e un pomeriggio da definire per le percussioni presso la sede del gruppo alle ex scuole elementari di Sovizzo Colle in via Villapiazzola 61. Il metodo di insegnamento utilizzato prevede l'utilizzo dello strumento musicale fin dalle prime lezioni. Per favorire gli allievi e le loro famiglie lo strumento a fiato scelto verrà consegnato gratuitamente dalla band e le prime 4 lezioni di prova saranno gratuite. Vi aspettiamo numerosi!!! Per contattarci o informazioni: Stefano Meggiolaro: 340-4029530 Lucio Colombara. 329-1176907

Arrigo Pedrollo Band: email: arrigopedrolloband@libero.it sito: www.arrigopedrolloband.sitiwebs.com

Arrigo Pedrollo Band

DAL CIRCOLO TENNIS

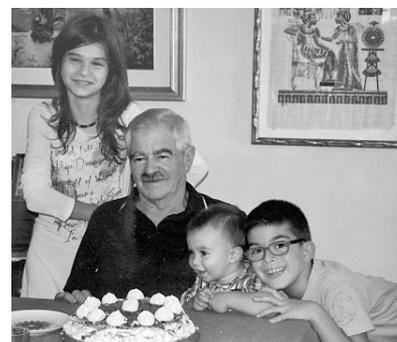
Il Circolo Tennis Sovizzo è lieto di comunicare che da settembre sono aperte le iscrizioni ai corsi di tennis per bambini, ragazzi ed adulti, la scuola tennis Sovizzo prevede diverse tipologie di corso dal mini tennis, al corso principianti, alla pre-agonistica e agonistica per ragazzi con chiari obiettivi futuri. Per gli adulti un corso base e un corso perfezionamento. I corsi inizieranno lunedì 3 ottobre e finiranno a fine maggio 2017. Tutti i bambini e ragazzi che vogliono provare a giocare a tennis sono invitati lunedì 12 settembre a partire dalle ore 15,00 presso il circolo per una prima prova gratuita. I maestri Marco e Lorenzo Di Maro saranno ben lieti di mettere a disposizione gratuitamente tutta la loro esperienza. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del circolo al nr. 0444-551336 aperta tutto il pomeriggio. Vi aspettiamo al circolo

Il direttivo

IN RICORDO DI MARIO

I familiari di Mario Pellizzari ringraziano di cuore quanti hanno partecipato all'ultimo saluto del loro caro.

Noi figli vorremmo condividere con voi il nostro ricordo:



Papà, era maggio, era il tuo mese, un mese in cui la natura esplose, la vita prende forma, mentre tu piano piano inizi a rallentare, ad alzare la mano e a mandare segnali dai quali si intuiva che qualcosa non andava. Di lì a poco il verdetto medico è arrivato, freddo, agghiacciante quasi come un fulmine a ciel sereno in un giugno assai piovoso ed insolito, insolito come il modo in cui hai trascorso gli ultimi mesi.

Sei nato nel settembre del 44 e probabilmente la resistenza che incombeva quell'anno deve averti lasciato il segno e te la sei portata avanti da allora fino alla fine. Negli ultimi mesi, nonostante l'avanzare del male non perdevi mai la forza di regalarci un sorriso, di concederci una battuta e con la forza di un vero combattente ti facevi coraggio, e cercavi di portare a termine la tua missione di marito, di padre e di nonno. Nato in una famiglia di natura prevalentemente contadina fin dai primi anni della tua vita hai messo in luce una grande passione per il lavoro nei campi, un profondo rispetto per i tuoi genitori, e hai subito imparato a ricavare i migliori frutti dalla tua terra. Poi l'affermazione nel mondo del lavoro ha fatto di te un meccanico da un cuore grande, che non si fermava davanti a niente, capace di riparare qualsiasi cosa; ma la sfortuna ha voluto che il guasto più grande che nessuno è riuscito a riparare sia capitato proprio a te.

Pur essendo tradizionalista e abitudinario, sei stato un precursore della vita di matrimonio moderna, aiutando la mamma nel tutto e per tutto a crescere noi figli. Giunto in pensione hai deciso di dedicarti a tempo pieno alla coltivazione di alcuni vigneti prendendotene cura con impegno e dedizione. Da qualche mese queste viti non ci sono più, e a volte si ha veramente come l'impressione che con loro se ne sia

andata anche la tua anima. Passeggiare oggi per questi grandi prati ancora bagnati dal tuo sudore si respira una sensazione di pace e si avverte un grande silenzio, quello stesso silenzio che avvolgeva il volto di una persona umile, che faceva il suo lavoro in maniera costante senza mai lamentarsi, nonostante le difficoltà non mancassero. Nelle sere d'estate arriva nelle nostre case una piacevole brezza, che proviene diritta dai tuoi campi, ora ci piace immaginare che sia la tua mano che accarezza i nostri volti, proprio come facevi quando eravamo piccoli. Era bello vedere la tua felicità nel sapere che alla domenica saremmo stati tutti assieme per un pranzo, era bello vederti gioire per i tuoi nipotini, era bello vedere i tuoi occhi commuoversi solo perché raccontavi le tue esperienze di vita, una vita estremamente semplice ma basata su valori concreti e genuini.

Adesso per noi figli viene la parte più difficile, la parte dove si inizia a camminare da soli, la parte dove per la prima volta nella nostra vita non chiameremo più papà; ma guardando avanti e andando oltre a questi giorni tristi non possiamo che rallegrarci nell'aver il tuo esempio di vita da tramandare ai nostri figli e nipoti.

Dicono che una persona muore solo quando viene dimenticata, quindi stai tranquillo perché saremo fieri ed orgogliosi di raccontare te e cosa tu sei stato per noi. Buon viaggio papà

I tuoi figli Alessia, Alberto e Nicola

D.T.L. DOTTI
TELECOMUNICAZIONI
Via Risorgimento, 55
Sovizzo (VI)
Tel. 0444 551031
www.dtldotti.it

RIVIVI LE TUE EMOZIONI
RIVERSAMENTO VIDEO SU DVD
STAMPA FOTO SU PANNELLO

TABACCHERIA SORELLE DOTTI
gratita inci
RIV. 2

L'AGENDA DELL'U.R.P.

Job Speed Date in Tour

Cercando il Lavoro propone "Job speed date in tour" colloqui di lavoro dove disoccupati ed aziende potranno incontrarsi. Primo appuntamento Arcugnano 30 settembre 2016 dalle ore 19.00 alle ore 22.00. Per info ed iscrizione: cell.: 0444.221910 - 0444.221967 ; e-mail: cercandoilavoro@comune.vicenza.it

Nonno mi racconti una storia?

La Biblioteca Civica di Sovizzo cerca nonni lettori volontari. Per informazioni: Biblioteca Civica di Sovizzo Tel. 0444.1802130 e-mail: biblioteca@comune.sovizzo.vi.it

Commemorazione Partigiani

Domenica 25 settembre, in località Vigo, nell'anniversario del tragico episodio di guerra partigiana che ivi si svolse alla fine di settembre 1944, si terrà l'annuale commemorazione dei Caduti della Resistenza su iniziativa della Sezione di Montecchio Maggiore dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia. Il raduno dei partecipanti è fissato alle ore 09.45 in Piazza Santa Reparata (Chiesetta di Vigo). La cerimonia prevede poi la deposizione di una corona d'alloro al cippo commemorativo, gli interventi dei Sindaci di Sovizzo e di Montecchio Maggiore e la celebrazione della messa. Al termine avrà luogo un brindisi di saluto.

Concerto per la pace

In occasione della Giornata Internazionale della Pace, l'Assessorato alla Cultura invita al concerto Noi siamo le Stelle, con Giuseppe Dal Bianco e Giuseppe Laudanna, venerdì 23 settembre 2016 alle ore 21.00, nell'auditorium dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo.

Il farro spelta: prodotto DE.CO.

L'Amministrazione di Sovizzo, nell'ambito della Denominazione Comunale (De.Co.) intende promuovere la reintroduzione della coltivazione del farro-spelta ("triticum spelta") nel territorio comunale. La coltivazione di questo cereale, antenato del frumento, era un tempo molto diffu-

sa nel territorio di Sovizzo e per questo s'intende valorizzarlo. A partire dal mese di settembre, grazie alla collaborazione degli esercizi commerciali (fornai, pizzerie, pasticcerie, gastronomie e ristoranti) sarà possibile degustare prodotti e piatti tipici realizzati con il farro-spelta coltivato a Sovizzo.

Università adulti anziani: anno accademico 2016/2017

Mercoledì 5 ottobre alle ore 16.00 nell'Auditorium dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo sarà inaugurato l'anno accademico 2016-2017 dell'Università Adulti/Anziani di Sovizzo con la conferenza "Il Vicentino, ricco di acque superficiali e falde" cura del dott. Lorenzo Altissimo. Si ricorda che i corsi dell'Università si svolgeranno tutti i lunedì e i mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.30 presso l'auditorium dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo. Per informazioni: URP Comune di Sovizzo tel. 0444.1802100 email: unisovizzo@gmail.com sito: www.univia.it

Puliamo il mondo 2016

L'Amministrazione Comunale aderisce all'iniziativa promossa da Lega Ambiente Puliamo il mondo che si svolgerà sabato 24 settembre, con ritrovo alle ore 8.30 nella Piazzetta delle Poste di Sovizzo.

Il sito archeologico di Sovizzo

Sabato 24 settembre alle ore 17.30 in Sala Conferenze, la dott.ssa Benedetta Prosdocimi e il dott. Alessandro Facchin, terranno una conferenza storica sul sito archeologico. Seguirà una visita guidata agli scavi.

A tavola sicuri

Ciclo di incontri promosso in collaborazione con l'ULSS 6 di Vicenza e il Dipartimento di Biomedica Comparata e Alimentazione di Padova, sulla promozione ed educazione alla salute. Primo appuntamento venerdì 30 settembre alle ore 20.30, Sala Conferenze Comunale. Tema della serata Dall'uovo all'etichetta: come si presentano gli alimenti. Relatore dott. Stefano Ferrarini. Ingresso libero.

Guderzo; 6 febbraio 2017 LA GRANDE GUERRA attraverso i video dell'Archivio Dal Molin a cura di R. Dal Molin; 6 marzo 2017 BOMBARDAMENTI AEREI SU VICENZA E IL VENETO a cura di Luigino Caliaro; 3 aprile 2017 AMERICANI IN ITALIA a cura di A.Vollman - F.Brazzale - L. Caliaro; 8 maggio 2017 LA BATTAGLIA DELL'ORTIGARA a cura di Ruggero dal Molin; 2 ottobre 2017 OFFESA ALLA SERENESSIMA a cura di Luigino Caliaro; 6 novembre 2017 IL RUOLO DELLE DONNE NELLA GRANDE GUERRA a cura di L. Caliaro e Paola Groppo. Vi attendiamo numerosi!

Gli organizzatori

SCRIVE LA CARITAS

La Caritas dell'Unità Pastorale di Sovizzo, in questo periodo di sospensione delle attività, come già comunicato, sta riflettendo per migliorare il proprio servizio. Per questo sta cercando di conoscere se all'interno del nostro territorio ci siano altre forme di bisogno oltre a quello economico, che richiedano una vicinanza. Per questo motivo, si chiede l'aiuto di tutti

per individuare i bisogni presenti nella nostra realtà per poter: definire gli ambiti su cui lavorare, coinvolgere più persone nelle attività, dare un aiuto il più possibile costruttivo e mirato, favorire una presa di coscienza della comunità sulle problematiche latenti. Si ringraziano quanti daranno il loro contributo o un consiglio per arrivare ad individuare e promuovere dei servizi segno di prossimità. Per comunicazioni telefonare a Giorgio al numero 337-487367 oppure mandare una e-mail a caritas@upsovizzo.it

Caritas Unità Pastorale Sovizzo

'61 DI CLASSE?

O meglio '61 di noi? Allora, se vuoi, ci ritroviamo sabato 01.10.2016 alle ore 20,00 presso l'agriturismo RivaRatta di via Campestrini in località Carbonara di Montecchio Maggiore per un momento conviviale.

Sarà l'occasione per rivederci e stare un po' insieme, ascoltando della buona musica dal vivo e, magari, facendo anche ...55 salti assieme. Scherzi a parte, dai la tua adesione entro sabato 24.09.2016, per ovvi motivi organizzativi, ai "soliti ignoti" Piero C. cell. 349-8450740, Tiziana N. cell. 340-7128330, Paolo T. cell. 338-1954413, Fabrizia T. cell. 347-5208499 e Fabio B. cell. 347-8968022.

Se vuoi, puoi aderire anche alla nostra chat in WhatsApp o trovarci in Facebook. Quota di partecipazione 40 € da consegnare al momento della prenotazione e comunque, come detto, non oltre sabato 24 settembre. Naturalmente, contiamo sulla tua presenza e su quella dei coscritti di Sovizzo, anche emigrati in altri paesi, a cui vorrai estendere questo invito. Ti aspettiamo!

Quelli che nel '61

CORSI DI TEATRO

Riprendono i corsi di teatro organizzato dalla Pro loco in collaborazione con "La Bottega del teatro", aperti ai ragazzi delle elementari, medie, superiori e adulti. Se vuoi metterti in gioco, se ti piace conoscere gente nuova, se hai voglia di immergerti in un mondo fatto di emozioni, allora noi ti possiamo aiutare. I corsi inizieranno a ottobre il mercoledì pomeriggio, nella stanza della Pro loco sotto il comune. Per informazioni chiamate ai numeri 3282504590 (Annamaria) e 3405327537 (Stefano). Vi aspettiamo numerosi

Stefano e Annamaria

YOGA A SOVIZZO

DHARMAYOGAKARUNA propone un percorso di yoga e meditazione per la trasformazione del corpo e della mente, per il benessere fisico e lo sviluppo della consapevolezza e della compassione.

Con le tecniche yoga di asana (posture) e pranayama (respirazione) sciogliamo le tensioni fisiche ed emotive, favorendo il corretto equilibrio tra il corpo e la mente. Con la meditazione portiamo la mente a uno stato di naturale calma, pacifichiamo le emozioni che la agitano e risvegliando le qualità presenti in noi di benevolenza e compassione. Applicando le tecniche di yoga e di meditazione impariamo a rilassarci profondamente e trattare difficili condizioni di tensione psicofisica. DHARMAYOGAKARUNA è adatto anche per coloro che desiderano dedicarsi gradualmente e con impegno allo studio e alla pratica della meditazione secondo gli insegnamenti del Buddha. Le tecniche usate nei corsi, sono quelle tradizionali di HATA-YOGA e del DHARMA DEL BUDDHA. L'insegnante si attiene alla trasmissione genuina di tali tecniche e tradizioni, rendendole fruibili al nostro contesto culturale. Il Lama tibetano RINGU TULKU

NOVITA' 2016-17



Per tutti i tesserati della Polisportiva di Sovizzo

sconto del 15%

su ogni visita e/o trattamento

presso lo studio del

dott. Andrea Schiavo
Osteopata DO
e Fisioterapista

via Roma 71, Sovizzo
(di fronte a Villa Curti)

per informazioni e appuntamenti:

348 9831141

schiavoandrea@gmail.com

RINPOCHE è la guida ispiratrice delle nostre attività Tel. 3482156449 dharmayogakaruna@gmail.com - dharmayogakaruna.blogspot.it

YOGA a SOVIZZO: Palestra Coop. Primavera 85, Via IV Novembre 23 Sovizzo. Giovedì 29 settembre lezione prova gratuita: 8.30-10.00 Yoga Mattino, 16.30-17.30 Yoga Pomeriggio, 18.00-19.00 Yoga Tramonto, 19.30-21.00 Yoga Sera. Dal 3 ottobre lezioni regolari ogni lunedì e giovedì: 8.30-10.00 Yoga Mattino, 16.30-17.30 Yoga Pomeriggio, 18.00-19.00 Yoga Tramonto, 19.30-21.00 Yoga Sera.

Gli organizzatori

CORSI DI INGLESE

Anche quest'anno l'Associazione "Amici della Lingua Inglese" propone con il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Sovizzo corsi di Lingua Inglese rivolti a tutti coloro che vogliono approfondire la conoscenza di questa lingua. Ecco il calendario delle attività proposte: English Conversation Club livello B1 Lunedì ore 17.45-18.45 (lezione introduttiva lunedì 26 settembre); English Conversation Club livello B2 Giovedì ore 17.00-18.00 (lezione introduttiva giovedì 29 settembre). Infoline 3406142483 Lucia Carta. English Conversation Club livello A2-B1 Martedì ore 18-19 (lezione introduttiva martedì 27 settembre); English Learning Circle livello B1 Mercoledì ore 18-19 (lezione introduttiva mercoledì 28 settembre); Infoline 34022552445 Patrizia Bottene. Durata: 10 ore a corso; Sede dei corsi: Scuola Media "A. Moro" via V. Alfieri 3 Sovizzo. Costi: 60 € a partecipante (comprensivi di iscrizione annuale). La prima lezione è gratuita! Grazie a Sovizzo Post per la consueta gentilezza e disponibilità. Un saluto a tutti!

Lucia Carta



IL PAESE DEI LIBRI 2016 - "PACE"

In occasione della FESTA AL PARCO - 11ª edizione organizzata dall'Associazione "Progetto Giulia" l'Assessorato alla Cultura del Comune di Sovizzo ha il piacere di ospitare Polpetta e Caramella e i loro amici Cuccioli, amabilissimi personaggi della serie in onda su Rai 2 e Rai YoYo, per lo spettacolo teatrale

"La gatta con gli stivali"

A cura del Gruppo "Gli Alconi"
Teatro Stabile di Innovazione



Domenica 18 settembre 2016

ore 16.30

Salone del Centro Anziani (ex Asilo)
Via Vittorio Veneto - Sovizzo



CENTRO ODONTOIATRICO F.LLI COGO snc

di Cogo Giorgio e C.

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale



DIRETTORE SANITARIO
Dott. CLAUDIO MANFRIN
Dott. STEFANO SPIGOLON
Dott. MARCO FABRIS
Dott. DAVIDE PARISE
Dott.ssa YLENIA MILAN
Dott.ssa VALENTINA COGO

Via Alfieri 34 - SOVIZZO (VI) - Tel. 0444 376537 - Cell. 333 7159756